



capolavoro della natura
capolavoro della cultura

Assergi, 25 MAG. 2020

Prot. 0005303 /2020
Pos. FF-IDF-IPRE 003

Gentile Sig. Gentile Loreto
Via Santa Croce di Magliano, n. 51
ROMA
loreto.gentile@tiscali.it

Al Comune di Amatrice (RI)
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: 042613.001@carabinieri.it
e-mail: faq42613@pec.carabinieri.it
email: cta.assergi@forestale.carabinieri.it
-SEDE-

Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
Piazza Brigata Alpina Julia s.n.c.
02012 Amatrice (RI)
E-mail: fri42614@pec.carabinieri.it
E-mail: 042614.001@carabinieri.it

OGGETTO: Sig. Gentile Loreto. Richiesta autorizzazione alla recinzione di terreni ad uso agricolo nel Comune di Amatrice, Fraz. Cornillo Vecchio, individuati come segue:
Foglio. n. 32, particelle n. 37, 42 e 44.

Rif. nota del 12.05.2020.

IL DIRETTORE

- **VISTA** l'istanza di richiesta di proroga pervenuta in data 13.05.2020 ed acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 0004852;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle Aree Protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le "Misure di Salvaguardia" allegato A) al D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il "Disciplinare tecnico per la realizzazione di recinzioni a protezione dei danni da specie di fauna selvatica, Cinghiale, Cervo, Capriolo e Istrice alle colture agrarie nel Territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", approvato con Deliberazione Presidenziale n° 4/16 del 26 luglio 2016 dichiarata immediatamente esecutiva, ratificata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 30 agosto 2016, pubblicato sul sito dell'Ente Parco di cui al seguente riferimento http://www.gransassolagapark.it/pdf/5-Disciplinare_prevenzione-danni.AGRI.pdf;

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Scientifico



Polo
Patrimonio Culturale



Polo
Agroalimentare

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

Pizza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824320



**capolavoro della natura
capolavoro della cultura**

- **CONSIDERATO** che le recinzioni saranno realizzate in zona agricola;
- **CONSIDERATO** che la prevenzione dei danni causati dalla fauna all'agricoltura è uno strumento volto alla salvaguardia delle economie tradizionali e sostenibili (attività agro-silvo-pastorali e tradizionali), quest'ultimo tra le finalità istitutive delle Aree Protette (art. 1, comma 3, lettera "b"),
- **CONSIDERATO** che le recinzioni accessorie alle attività agro-silvo-pastorali sono ammesse dalle Misure di Salvaguardia allegate al DPR 5 giugno 1995 istitutivo dell'Ente Parco. Art 3, comma 1, lettera "l",
- **CONSIDERATO** che la prevenzione dei danni consentirà la diminuzione delle somme necessarie alla liquidazione degli indennizzi causati dalla fauna alle colture (dovere delle Aree Protette ai sensi dell'art. 15, comma 3 della Legge Quadro sulle Aree Protette n. 394/1991),

AUTORIZZA

Il Sig. Gentile Loreto a costruire le recinzioni a protezione dei terreni individuati dai riferimenti catastali riportati in oggetto (ha totali: circa 3 – lunghezza delle recinzioni 400 m) a condizione che:

1. vengano trasmesse a questo Ente le autorizzazioni rilasciate dagli altri enti competenti per territorio;
2. le recinzioni di che trattasi siano realizzate secondo l'art. 3 – Norme tecniche di attuazione del Disciplinare tecnico emanato da questo Ente, prima richiamato e secondo i particolari progettuali visibili al seguente link: <http://www.gransassolagapark.it/pdf/modulo.recinzioni.pdf> e che comunque viene riportato integralmente "ART. 3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE 1. Recinzioni a prevenzione dei danni da Cinghiale. Si dispone che le recinzioni a protezione delle colture agrarie erbacee ed arbustive e degli arboreti specializzati da frutto (come i marroneti) siano costituite esclusivamente dalle seguenti due tipologie: 1. recinzioni in rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5 mm di diametro ed altezza fuori suolo da un minimo di cm 90 ad un massimo di cm 120.

La rete, parzialmente interrata, ancorata al suolo con picchetti metallici, deve essere sorretta da pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 130 e 180 cm, diametro min. 10-12 cm, con testa e punta trattate a fuoco, infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila di 200 cm. Per casi particolari di forte incidenza di danni da Cervo e Capriolo, le recinzioni, anche già esistenti, a difesa dei danni da Cinghiale, possono essere sopraelevate oltre i cm 120 della rete, con due o tre ordini di filo zincato-liscio, elettrificabile, distanziati di 20-30 cm. E' interdetto l'uso di filo spinato. Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti nel presente disciplinare (cfr. norme generali). Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti. Come misura di mitigazione, lungo le recinzioni possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (*Rubus sp. pl.*) e Rosa Selvatica (*Rosa sp. pl.*) autoctone. 2. recinzioni elettrificate mobili, alimentate con pannelli fotovoltaici o direttamente dalla linea elettrica trasformata a bassa tensione, di altezza fuori suolo compresa tra cm 100 e cm 130, realizzate con fili lineari o in rete con maglia di cm 10 x 10, sorrette da sostegni in metallo plastificato o legno. 2. Recinzioni a prevenzione di danni da Cervo e Capriolo e per tartufaie naturali o impianti di essenze micorrizzate, tartufigene. Si dispone che le recinzioni a protezione dei danni da Cervo e Capriolo degli impianti di colture erbacee, arboree ed arbustive, anche pregiate ad alto reddito, tartufaie naturali o impianti di essenze micorrizzate, tartufigene siano costituite esclusivamente da: Recinzioni in rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5 mm di diametro ed altezza fuori suolo di cm 200.

**Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P.Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

 **Polo
Scientifico**

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

 **Polo
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

 **Polo
Agroalimentare**

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.834320



**capolavoro della natura
capolavoro della cultura**

La rete, che può essere parzialmente interrata, deve essere ancorata al suolo con picchetti metallici, fissata a pali in legno, di altezza fuori terra variabile tra 200 e 250 cm, di diametro min. 15 cm con testa e punta trattate a fuoco, infissi nel terreno per almeno 50 cm e distanziati sulla fila di 200 cm. Fino alla sommità dei pali, oltre i cm 200 della rete, devono essere applicati due o tre ordini di filo zincato-liscio, elettrificabile, distanziati di 10-20 cm. E' interdetto l'uso del filo spinato. Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti nel presente disciplinare (cfr. norme generali). Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti. Come misura di mitigazione, lungo le recinzioni possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (*Rubus sp. pl.*) e Rosa Selvatica (*Rosa sp. pl.*) autoctone. **3. Recinzioni a prevenzione di danni da Istrice.** Per la prevenzione danni da Istrice è necessario il parziale interrimento delle recinzioni come previsto ai punti 1 e 2;

3. vengano smaltiti in discariche autorizzate tutti i materiali di risulta dei lavori ed eventuali materiali abbandonati presenti;
4. Non vengano utilizzate, in fase di cantiere, per il deposito dei materiali ed il transito dei mezzi, superfici caratterizzate dalla presenza di vegetazione naturale o seminaturale;
5. venga comunicato alla Stazione Carabinieri "Parco" a mezzo e-mail riportato in indirizzo i giorni di inizio ed ultimazione dei lavori.

**LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI
COMPETENZA, FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

Il Comune di Amatrice (RI) è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione della stessa, accompagnata dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso Calzolaio

 AC/CC/recinzione Gentile Loreto

**Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga**

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • P. Iva 01439320662
www.gransassolagapark.it • ente@gransassolagapark.it

 **Polo
Scientifico**

Via S. Rocco
65010 Farindola (PE)
tel. 085.823100
fax 085.823100

 **Polo
Patrimonio Culturale**

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

 **Polo
Agroalimentare**

Piazza San Francesco
02012 Amatrice (RI)
tel. 0746.824519
fax 0746.824320